

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 30 NOVEMBRE 2015

Deliberazione n. 6 del 30.11.2015 - Atti n. 16447 del 30/11/2015 - Fascicolo 2.10/2015/502

Oggetto: Determinazioni in ordine al Direttore Generale

L'anno 2015, il giorno 30 del mese di Novembre alle ore 14.00, in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 19/11/2015 (Prot. Uff. ambito n. 16005 del 19/11/2015).

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Giancarla Marchesi	Presidente	X	
Sonia Maria Cagnoni	Vicepresidente		X
Federico Lorenzini	Consigliere		X
Vincenzo Rocco	Consigliere	X	
Giuseppe Russomanno	Consigliere	X	

Sono presenti per il Collegio dei Revisori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Pietro Pilello	Presidente	X	
Pio Di Donato	Componente	X	
Luigia Riva	Componente	X	

L'Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n.7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Sara Ferrero.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate; RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Oggetto: Determinazioni in ordine al Direttore Generale

RELAZIONE TECNICA:

Richiamata la delibera n. 2 del 20.02.2015 con la quale è stata deliberata la proroga del contratto a tempo determinato del Direttore Generale Avv. Italia Pepe in considerazione degli importanti e significativi risultati raggiunti nel corso del semestre di esercizio del mandato anche al fine di garantire la continuità dei servizi ed il regolare funzionamento dell'Azienda.

Dato atto che con la suddetta deliberazione così come pure nel contratto sottoscritto nella medesima data nell'approvare la proroga contrattuale dal 20/02/2015 e sino al termine del mandato del Sindaco Metropolitano alla stessa si sarebbe data diversa decorrenza a seguito delle modifiche statutarie che fossero intercorse.

Considerato che la deliberazione ed il relativo contratto sono stati assunti in ossequio ai disposti di cui all'art. 13 comma 4 dello Statuto all'epoca in vigore che prevedeva " Il Direttore nominato per tre anni e, comunque, per un periodo non eccedente la durata del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato; rimane in carica fino all'insedimento del nuovo Direttore e può essere confermato".

Dato atto che in data 2 luglio 2015 con deliberazione n. 5 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito e successivamente in data 17 settembre 2015 dal Consiglio Metropolitano (Atti n. 176772\2.10\2015\125) il nuovo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale che all'art. 14 comma 7 "Direttore Generale" espressamente dispone che "l'incarico di Direttore Generale è conferito mediante contratto di diritto pubblico, ai sensi delle disposizioni nel tempo in vigore. Il rinnovo della nomina deve essere deliberato 60 giorni prima della scadenza dell'incarico. Il Trattamento economico definito dal Consiglio di Amministrazione, è basato sugli istituti contrattuali previsti per il comparto Regioni – Autonomie Locali – Area Dirigenza."



VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Dato atto che l'incarico dirigenziale va conferito avendo cura di garantire la migliore utilizzazione delle competenze professionali in relazione ai risultati da conseguire e che il nuovo Statuto a tal proposito è stato rivisitato affinchè il Direttore Generale possa svolgere le proprie funzioni nel rispetto dei principi di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione valorizzando il principio della distinzione tra funzione di indirizzo politico - amministrativo degli organi di governo e funzione di gestione e attuazione amministrativa del dirigente.

Considerato che la Corte di Cassazione con la recente sentenza n. 478 del 13 gennaio 2014 - nell'esercizio delle proprie funzioni di nomofiliachia ha fissato il seguente principio di diritto: "In tema di affidamento, negli enti locali, di incarichi dirigenziali a soggetti esterni all'amministrazione si applica l'art. 19 D. Lgs. n. 165 del 2001, nel testo modificato dall'art. 14 sexies D.L. n. 155 del 2005, convertito con modificazioni nella L. n. 168 del 2005, secondo cui la durata di tali incarichi non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque, e non già l'art. 110, comma 3, D. Lgs. n. 267 del 2000 (T.U. Enti locali), il quale stabilisce che gli incarichi a contratto non possono avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco in carica. La disciplina statale integra quella degli enti locali: la prima, con la predeterminazione della durata minima dell'incarico, è volta ad evitare il conferimento di incarichi troppo brevi ed a consentire al dirigente di esercitare il mandato per un tempo sufficiente ad esprimere le sue capacità ed a conseguire i risultati per i quali l'incarico gli è stato affidato; la seconda ha la funzione di fornire al Sindaco uno strumento per affidare incarichi di rilievo sulla base dell'intuitu personae, anche al di fuori di un rapporto di dipendenza stabile e oltre le dotazioni organiche, e di garantire la collaborazione del funzionario incaricato per tutto il periodo del mandato del Sindaco, fermo restando il rispetto del suddetto termine minimo nell'ipotesi di cessazione di tale mandato". La Corte ha altresì evidenziato che: "Il carattere fiduciario che connota il suddetto rapporto non si pone in contrasto con la previsione di un termine minimo di durata, in quanto proprio perché è rimessa alla discrezionalità del capo dell'Amministrazione la scelta del soggetto cui affidare le rilevanti funzioni dirigenziali, si vuole garantire la collaborazione del funzionario incaricato per tutto il periodo di mandato del sindaco, fermo restando il rispetto del suddetto termine minimo nell'ipotesi di cessazione di tale mandato". Nel contenzioso in esame è, altresì, statuito che l'incaricato ha diritto al reintegro per il completamento del termine minimo di durata (3 anni) anche nel caso in cui vi sia rinnovo dell'organo politico; a tal fine, risultano legittimi provvedimenti di conferma e/o proroga volti a soddisfare la condizione appena descritta che siano assunti dal Sindaco uscente o da quello neo-eletto.

Il Consiglio di Stato (Adunanza della Sezione terza del 23.05.2006, n. 4938/05) ha peraltro affermato che corrisponde senza dubbio ad un obiettivo di tipo garantistico la predeterminazione della durata degli incarichi di funzione dirigenziale con un limite minimo che, evitando la precarietà di incarichi troppo brevi (annuali o addirittura semestrali) consente al Dirigente di esercitare il mandato in condizione di imparzialità (artt. 97 – 98 cost.) per un tempo sufficiente ad esprimere le sue capacità ed a poter essere valutato in relazione all'attività svolta ed ai risultati conseguiti.

Dato atto pertanto che il Direttore Generale Avv. Italia Pepe ha al momento sottoscritto:

- un contratto di durata semestrale (dal 01.06.2014 al 31.12.2014) ed è rimasta in carica in prorogatio sino al 19.02.2015 stante il mutamento del Consiglio di Amministrazione
- una proroga contrattuale dal 20.02.2015 sino al termine del mandato del Sindaco Metropolitano (circa 15 mesi) con la condizione espressa che si sarebbe data diversa decorrenza a seguito delle modifiche statutarie che fossero intercorse.

Considerato che occorre garantire la continuità dell'azione amministrativa e la prosecuzione delle attività e delle funzioni finora disimpegnate dal Direttore Generale.



VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

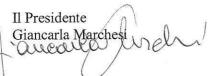
Dato atto dell'eccellente lavoro sino ad oggi svolto avendo riguardo ai risultati conseguiti ed alla capacità di gestione, organizzazione, coinvolgimento, motivazione e crescita professionale delle risorse umane assegnate.

Considerato altresì che l'Avv. Italia Pepe ha ampiamente dimostrato un forte senso di responsabilità e capacità di collaborazione visti soprattutto i mutamenti dell'Organo di indirizzo politico, del subentro della Città Metropolitana alla Provincia di Milano, delle innumerevoli modifiche normative inerenti il Settore e non da ultimo l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 32 del 16.10.2015.

Dato atto che i termini brevi entro i quali, ai sensi della soprarichiamata normativa regionale, occorrerà porre in essere i doverosi adeguamenti e dunque il subentro nelle funzioni dell'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano, rendono doveroso ed indispensabile provvedere ad una diversa determinazione temporale del rapporto di lavoro con l'Avv. Italia Pepe in ossequio ai nuovi disposti dello Statuto Aziendale e nel rispetto della legge.

La presente deliberazione comporta oneri di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.



Il Presidente vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Generale

Visti:

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

1. Di approvare, in ossequio alla deliberazione n. 2 del 20.02.2015, che il contratto a tempo determinato del Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di



VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Milano, Avv. Italia Pepe, in considerazione degli importanti e significativi risultati raggiunti nel corso del mandato di Direttore Generale abbia una durata di anni tre sino al 30.11.2018 decorrenti dal 01.12.2015 al fine di garantire la continuità dei servizi ed il regolare funzionamento dell'Azienda;

- 2. Di dare atto che ogni determinazione successiva alla data del 30.11.2018 dovrà essere assunta ai sensi dello Statuto aziendale.
- 3. Di dare altresì atto che al Direttore Generale Avv. Italia Pepe sono riconfermati tutti i poteri già espressi con le precedenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- 4. Di dare mandato al Presidente del CDA di sottoscrivere con l'Avv. Italia Pepe il contratto nei termini e alle condizioni di cui allo schema contrattuale (allegato).
- 5. Di dare atto che il trattamento economico riconosciuto al Direttore Generale non subisce alcuna variazione.
- 6. Di prendere atto che l'importo contrattuale è compatibile con le previsioni di bilancio annuale e pluriennale 2016-2018 e a carico dello stesso;
- 7. Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'Azienda;
- visto l'art. 134 IV comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA (inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE GENERALE Avv. Italia Pepe data 30/11/2015 SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'UFFICIO D'AMBITO E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE IL DIRETTORE GENERALE Nome Data firma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

□ Contrario

IL DIRETTORE GENERALE

nome Avv Italia Pepe data 30.11.2015

IL DIRETTORE GENERALE

Giancarla Marchesi

Avv. Italia Pepe



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69, nonché per la pubblicazione in amministrazione trasparente ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 se dovuta.

Milano lì 30/11/2015

IL DIRETTORE GENERALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000,

Milano lì 30/11/2015

IL DIRETTORE GENERALE